

**Sintesi interventi relativi al punto n. 3) all'odg- seduta del 29/09/2023**

**Sindaco:** In parallelo all'approvazione definitiva del Piano Regolatore Generale del 2022 , dal 2021 si era proceduto all'adozione del Piano per la classificazione acustica del territorio, che è uno strumento necessario per la valutazione degli interventi insediativi e non. Quindi c'è stato tutto l'iter per l'approvazione, conferenza dei servizi, pareri, si è arrivati alla conclusione che non era soggetto a VAS, nonostante sia stato inviato agli Enti preposti per la sua definizione, e con le risposte pervenute in questi ultimi tempi, si può procedere all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico che classifica il territorio in varie zonizzazioni, rileva gli insediamenti esistenti e lo sviluppo insediativo previsto dal piano e quindi classifica le singole zone e i parametri per ogni zona. Si è fatto, quindi si può procedere all'approvazione definitiva.

**Consigliera M.C. Cianella:** Il mio più che un intervento è una domanda. Noi oggi veniamo a definizione della procedura di questa variante, e veniamo a conoscenza del fatto che, rispetto a tutta quella che è la procedura amministrativa fatta, il nostro Piano di adeguamento per la classificazione acustica del Territorio, non è soggetta a VAS, quindi è possibile individuare gli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale, indipendentemente dalla verifica della VAS. Ma mi veniva in mente, che essendo alla fine quasi una serie di meri atti burocratici, questo passaggio in Consiglio Comunale era necessario perché è l'atto ultimo della variante, cioè essendo un passaggio meramente tecnico, questo era un obbligo a cui dovevamo ottemperare, e abbiamo compreso che la VAS non serve? cioè...volevo capire la necessità di questo passaggio.

**Sindaco:** Allora, questa adozione è nata in Consiglio Comunale, e ogni strumento urbanistico alla fine del suo iter, si conclude sempre in Consiglio. La VAS è stata dichiarata non necessaria dagli Enti, nonostante sia stata inviata, i pareri sono stati recepiti, la valutazione ambientale non è necessaria in quanto non c'è stata modifica all'assetto ambientale; la classificazione delle zonizzazioni discende dallo stato dell'arte, dalle previsioni di sviluppo degli insediamenti, e quelli esistenti e in base alle varie tipologie di attività che nelle singole zone si svolgono.

Bisogna tenere conto anche di quello che succede con i Comuni limitrofi, maggiormente nelle zone produttive, nelle vicinanze della viabilità, in campagna, quindi dal punto di vista della valutazione ambientale, la modifica dell'assetto ambientale non c'è, però c'è l'aspetto acustico che tiene conto di queste cose quindi forse è stato un eccesso di zelo mandarlo anche alla verifica, comunque se ne prende atto, e si approva chiudendo definitivamente l'iter.

**Consigliere Dylan Iezzi:** In merito a questo punto, manca l'Assessore Lattanzi che altrimenti l'avrebbe relazionato lui, comunque in merito a questo piano ci tengo a fare i complimenti al Dirigente dell'Area Urbanistica , che negli ultimi anni si è impegnato per adeguare il Comune di Mosciano a degli obblighi di legge che erano imposti e quindi si dovevano regolare, e quindi piano piano sta portando al passo con i tempi il Comune, in particolare con l'ultima deliberazione sul riscatto del diritto di superficie, e adesso con questo nuovo atto per il quale eravamo obbligati dal 2012 dalla legge regionale ad adempiere, quindi come Gruppo Consiliare penso che possiamo fare i complimenti al Dirigente per lo zelo e per l'impegno, nonostante la carenza di personale che più volte ha manifestato.

**Sindaco:** L'approvazione di questo strumento arriva e tiene conto della variante al Piano Regolatore, che prevede qualcosa di diverso rispetto a quello precedente e che necessariamente deve essere calato in questo strumento, quindi non poteva essere fatto prima, essendo in itinere l'approvazione di quel piano. A Piano definitivamente approvato, anche il piano acustico poteva andare a conclusione. Un piccolo inciso per il riscatto del diritto di superficie, io questa cosa l'avevo indicata più volte nei vari DUP, finalmente l'ufficio è riuscito a predisporre, rispettando le ultime leggi di riferimento, e giustamente si arriva a conclusione, vorrei

soltanto dire, non è polemica, che poi quando lo mettevo nel DUP, è stato sempre non votato, vabbè ma comunque....

**Consigliere Dylan Iezzi:** Mi permetto di replicare all'ultima affermazione, perché per chi ascolta può sembrare come se il Gruppo consiliare di opposizione non si interessi delle questioni che interessano i cittadini; inserire nel DUP quello che è un obbligo di legge, non andrebbe inserito nel DUP perché noi eravamo obbligati a predisporre il regolamento per il riscatto del diritto di superficie. Inserirlo nel DUP o meno, e il voto del gruppo consiliare di opposizione al DUP, non va ad incidere su quello che è un obbligo di legge, perché se dovessimo votare il DUP di Mosciano Democratica, dovremmo allungare quei banchi e sederci di là, ma visto che abbiamo visioni differenti sui programmi di Mosciano Sant'Angelo, riteniamo di non voler votare il Dup.

**Sindaco:** Il riferimento di legge che dici tu,...è necessario adottare il regolamento, se si vuole procedere in tal senso! Io di procedere in tal senso l'ho scritto più volte, non era obbligatorio fare il riscatto. Se si vuole fare, ci vuole il regolamento, e questo è stato fatto.

**Consigliera M.C. Cianella:** Io, in conformità a quello che ha detto il mio collega, mi limito a ripercorrere, quella che è anche la premessa di questa delibera, che fa riferimento in primis alle Legge-Quadro sull'inquinamento acustico che è del 1995, trent'anni fa, e poi a tutta la Legge regionale e le regolamentazioni locali, poi che ci sia una sensibilità anche politica su una cosa accertata come obbligo da trent'anni, non credo che sia motivo di merito, diventa un'attività diciamo civile, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni. Il DUP viene votato prima di tutto come documento politico di programmazione di amministrazione, oltre a quelli che sono poi gli adempimenti di legge a cui una pubblica amministrazione si deve attenere. Noi coerentemente con le votazioni precedenti relativamente a questo punto, ci asterremo, il mio intervento iniziale era proprio teso al fatto che, essendo una materia ormai abbastanza discussa e applicata in molti enti locali da tempo, tornare in Consiglio Comunale nel momento in cui la Vas non è obbligatoria, significa allungare il brodo, passatemi il termine, di quello che forse poteva essere sbrigato con un atto meramente tecnico, nel senso che, il consigliere comunale cosa può dire su quella che è la capacità di inquinamento acustico rispetto a quelli che sono i rilievi tecnici, quindi stiamo parlando di quella che è una formalità burocratico-amministrativa, non tanto sulla volontà politica.

**Sindaco:** Non poteva essere fatto prima, la determinazione dirigenziale della Regione è del 17 agosto 2023, e quindi si è arrivati a questa conclusione, è nato qui in Consiglio Comunale e qui si chiude. Va Bene, possiamo votare.

Dopo la votazione il Sindaco annuncia il ritiro del punto n.4) all'o.d.g. per carenza di istruttoria, di conseguenza tale punto non viene discusso.

A fine seduta la Consigliera M.C.Cianella, chiede delucidazioni sul perché le comunicazioni ai Capigruppo sulle deliberazioni della Giunta Comunale, arrivino in indirizzo al Consigliere Antonio Burrini, dopo le dimissioni da Capogruppo della Consigliera Giorgia Camaioni, nel senso di capire meglio se vi è una scelta politica a monte o tale individuazione discenda dall'applicazione del Regolamento Consiliare, che, relativamente ai capogruppo consiliari, prevede l'invio delle comunicazioni al consigliere anziano con il maggior numero di voti preferenziali, in mancanza del capogruppo designato.